COPIA

COMUNE DI CASORATE SEMPIONE

Provincia Varese

VERBALE DI RIUNIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Nr. 30 Reg.

Oggetto : PROVVEDIMENTI IN MERITO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. X/13 DEL 03/04/2013 CON OGGETTO : "ESPRESSIONE DEL PARERE AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE IN MERITO AL PROGETTO DEL NUOVO MASTER PLAN DELL'AEROPORTO DI MALPENSA".

L'anno duemilatredici, addì ventitre del mese di luglio alle ore 21,00, nella sala consiliare, previa notifica degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di prima convocazione.

Risultano :

	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	QUADRIO GIUSEPPINA PIERA	SI	
2	PERAZZOLO ADRIANO	SI	
3	GRASSO MARCO CELESTINO	SI	
4	MARSON TIZIANO	SI	
5	MAGISTRALI MARIA ANGELA	SI	
6	DE FELICE ALESSANDRO	SI	
7	SARTI MARTA	SI	
8	BUDELLI MICHELE	SI	
9	NOVARINA GIUSEPPE	SI	
10	VEDOVATO ELENA	SI	
11	CATTORETTI VALERIA		SI(g)
12	COLELLA CATALDO	SI	
13	PERAZZOLO GIUSEPPE	SI	
14	TOMASINI ANDREA LUIGI	SI	
15	TAIANO RUBEN		SI (g)
16	CASSANI DIMITRI	SI	
17	MALVESTITO ALBERTO	SI	
	Totale nr.	15	2

(g : giustificato)

Partecipa il Segretario Comunale dott.ssa Anna Burzatta.

La Sig.ra Giuseppina Piera Quadrio, Sindaco, permanendo i requisiti di validità dell'adunanza dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto iscritto all'ordine del giorno.

Verbale del Consiglio Comunale n. 30 del 23/07/2013 ad oggetto : **PROVVEDIMENTI IN MERITO ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. X/13 DEL 03.04.2013 CON OGGETTO : "ESPRESSIONE DEL PARERE AL MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE IN MERITO AL PROGETTO DEL NUOVO MASTER PLAN DELL'AEROPORTO DI MALPENSA".**

SINDACO - *Prego.*

MARSON - *Veniamo ad un argomento sicuramente più ameno rispetto a quello di prima.*
La Regione Lombardia ha approvato il master plan che prevedeva la terza pista.
Questo è avvenuto nonostante ci fosse stato nel corso del tempo e degli anni tutta una serie di interventi di tutte le comunità attorno a Malpensa, a partire dal CUV compreso Somma Lombardo, Lonate e via, che ha sempre espresso un parere negativo rispetto a questo master plan.
Ma non parere negativo perché non piaceva ma perché c'erano tutta una serie di motivi per a partire dalla terza pista e proseguendo anche a quello che era il resto di tutta l'impostazione non è mai andato bene.
La regione come prima cosa che ha fatto è STATA questa di approvare questo master plan.
Quindi insieme al Parco del Ticino e ad altri comuni, in pratica tutti i comuni del Parco del Ticino dovrebbero arrivare ad approvarlo, noi chiediamo questo:

> *"Vista la delibera della Giunta regionale X/13 in data 3 aprile 2013 relativa all'espressione del parere al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare sul progetto del nuovo master plan dell'aeroporto di Malpensa.*
> *Rilevato che nella suddetta deliberazione non è stato richiamato e considerato concretamente il parere degli enti locali interessati territorialmente, espresso durante la riunione di concertazione dei pareri in ambito di procedure di VIA svoltasi lo scorso 14 marzo 2013 e riportata nel verbale dell'incontro stesso.*
> *Considerato che la relazione di avanzamento dell'istruttoria richiamata dalla delibera sopra citata e prodotta dalle strutture tecniche regionali pur non completamente esaustiva contiene e rileva rispetto al master plan dell'aeroporto di Malpensa presentato ed integrato molte criticità, incongruenze e imprecisioni tali da dover necessariamente richiedere ulteriori valutazioni ed approfondimenti sotto diversi profili.*
> *Ravvisata pertanto la necessità di presentare istanza presso la Giunta di Regione Lombardia affinché possa procedere ad una revisione del proprio parere formulato nella delibera X/13 del 3 aprile 2013, sollecitare un incontro con la Presidenza della Giunta regionale in forma aggregata con gli enti locali e territoriali interessati e coinvolti in merito a tale richiesta di revisione quali il Parco del Ticino.*
> *Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legge 18 agosto 2000 numero 267.*
> *Delibereremo di presentare istanza attraverso la trasmissione del presente atto presso la Giunta ragionale lombarda affinché possa procedere ad una revisione del proprio parere formulato nella delibera del 3 aprile 2013 per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti.*
> *Di sollecitare l'incontro con la Presidenza della Giunta regionale in forma aggregata con gli enti locali territoriali interessati e coinvolti in merito a tale richiesta di revisione quali il Parco del Ticino.*
> *Di inviare copia della presente deliberazione al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare".*

Io adesso dovrei, va bene questa va messa ai voti, l'importante è questo, non è tanto la questione aeroporto sì e aeroporto no, Malpensa sì e Malpensa no, master plan sì e master plan no, il problema è che qui è stato fatto un progetto di massima che non sta in piedi, dove hanno fatto quattro, ci sono state presentate tre revisioni del master plan dove ogni volta ripeteva sempre le stesse situazioni senza mai risolverle, le contestazioni puntuali fatte neanche tanto dai Comuni interessati ma anche da parte del Parco del Ticino rispetto a tutta una serie di tematiche sollevate non hanno mai avuto risposta.
Tanto che finanche quando c'è stato il cambio della presidenza, del Presidente del F2I Gamberale, Vito Gamberale, ha contestato questo tipo di procedura che ha portato a dei costi di 12/14 milioni di euro la spesa, 12 milioni di euro per consulenze, ed erano quasi tutti incentrati su questo, senza aver poi chiuso la questione che poi ogni volta si andava a definire.

La Regione comunque, non so adesso per impegni che aveva preso e quant'altro, ha deciso di portalo avanti comunque.
Questo comunque non gli è servito perché poi il master plan è stato congelato perché se no veniva respinto dalla commissione e per intervento, come si è già detto l'altra volta, l'intervento dell'Enac e dell'Enav, anche per non far crollare poi tutte le tariffe che su questo mater plan si erano incentrate, lo hanno congelato di 9 mesi. In questi nove mesi dovranno pur dire qualcosa.
Notate bene che all'interno di questo master plan sono previsti ancora drenaggi di risorse dal territorio, non sta portato Malpensa in questa fase risorse a noi perché guardate anche il discorso, l'ultimo è quello degli alberghi. Gli alberghi adesso ne hanno fatto un altro low coast, è ancora drenare rispetto alla situazione già disastrosa degli alberghi vai a fargli un albergo che comunque sai che porta via, non distribuisci più, addirittura te li carichi dentro tu, (incomprensibile), te li prendi tu come SEA.
A questo punto non si capisce più fin dove è il gioco, fin dove puoi riuscire a gestire una situazione di questo tipo. Non so se adesso farvi la relazione o vederla quella sui sei mesi del CUV che abbiamo avuto come presidenza, l'avevo previsto all'interno del…
Non so cosa volete fare, la volete sentire adesso o la volete dopo sulla?
Oggi abbiamo parlato anche delle rotte che adesso finisce il (incomprensibile) e tutto cambia.

() *- (incomprensibile, intervento a microfono spento)*

MARSON *- Vi faccio tutta la relazione adesso perché pensavo di farvela dopo nella presentazione del bilancio; comunque la faccio adesso. Oggi abbiamo avuto un incontro con la SEA a Malpensa per definire ancora le rotte, adesso ci vogliono tre mesi dopodiché verrà fatta una nuova fase di sperimentazione che verranno tolti dal centro del paese, si spera, gli Airbus 320 e 319 che splafonano, per cui ci sarà una revisione della rotta 070 perché finalmente si sono accorti che su quella rotta che era virata molto stretta che doveva passare addirittura sotto l'area feste, la tipologia di aerei che la fanno e che la percorrono non riescono a farla, per cui scarrocciano e splafonano dal centro di Casorate fino ad Arsago.*
Quindi finalmente qualcosa forse, si sperimenterà quest'altro tipo di rotta che farà salire di più gli aerei.
Però, per tutta una serie di motivi tecnici che vanno dalla pubblicazione delle rotte che devono essere pubblicate per x tempo, partirà a fine dicembre. Allora, i sei mesi della presidenza del CUV.
Si era iniziato il semestre di presidenza del CUV con un altro programma di lavoro vertente su proposte inerenti il contenimento dell'inquinamento indotto dalla struttura aeroportuale in linea con quanto fatto negli scorsi anni ma l'inimmaginabile è successo a Malpensa, si è messa in discussione l'occupazione, quello che nelle promesse di Malpensa non doveva essere un problema è invece esploso in tutta la sua drammaticità.
Si è anche concluso il mandato del Presidente della SEA, avvocato Bonomi, al quale va riconosciuto il tentativo di instaurare un dialogo con il territorio e le istituzioni ma con il master plan non si è potuto avere nessuna mediazione e i comuni del CUV, pur con diversi accenti, hanno sempre contestato.
Non ha neppure passato l'esame della commissione di valutazione impatto ambientale che, per non cassare definitivamente il progetto si è inventata dopo due anni di lavoro e con ben due richieste di integrazioni, su richiesta Enac, il congelamento del progetto per nove mesi nella speranza che arrivino risposte concrete sull'inquinamento e chiuda le compensazioni di Malpensa 2000 non ancora concluse ma riproposte all'interno del master plan legato al progetto di sviluppo di Malpensa.
Si sono aumentate le tariffe degli scali di Malpensa e Linate che tanto hanno contribuito al risultato economico positivo di SEA ma lasciano pesanti ombre sul futuro di tali aumenti se il progetto non viene portato avanti.
Come ultima considerazione sottolineammo che, come le previsioni del traffico aereo del sistema milanese fatte due anni fa, quindi alla presentazione del master plan, sono già state smentite in negativo e quindi le loro proiezioni di sviluppo sono già state riviste al ribasso.
Tra l'altro, notizia di oggi, adesso probabilmente andrà via anche Air One.
Occupazione, sentenza commissione Europea verso SEA Handling.
Si è dovuto affrontare il problema nel semestre.
Con tutti i soggetti interessati abbiamo svolto un'azione comune per procrastinare gli effetti della sentenza UE e avere maggior aggio nell'affrontare la situazione, ma solo la sentenza del Tar regionale di molto dubbia la sua competenza, ha dato la possibilità di far chiudere il bilancio preventivo di SEA Handling senza mettere la sanzione che l'avrebbe portata automaticamente al fallimento.
Il problema è solo spostato nel tempo, la UE è stata molto chiara e vuole che SEA Handling sparisca e che al suo posto arrivino altri soggetti che gestiscono il servizio.

In pratica dei circa 2.400 lavoratori in forza a SEA Handling 1.600 potrebbero essere riassorbiti nelle varie aziende subentranti, naturalmente con uno stipendio inferiore, cospicuamente; 300 fortunati rientrerebbero in SEA, i rimanenti 500 licenziati.
Come numeri assomiglia molto alla TV greca. Bisogna aspettare l'insediamento del nuovo consiglio d'amministrazione si SEA per capire come verrà affrontata la questione di SEA Handling e i rapporti tra i soci che sviluppo avranno tra F2I e Comune di Milano.
Dovremo capire anche quale sarà il mandato per il nuovo Consiglio d'amministrazione sul tema master plan.
Domani avremmo dovuto fare l'incontro con il Presidente della SEA che comunque per i fatti che sono successi è stato spostato a dopo le ferie.
Speriamo che avvenga un cambio di rotta e non venga più calato dall'alto e non si veda più il drenaggio di risorse dal territorio all'aeroporto come invece fatto fino ad adesso, vedi l'ultimo caso del nuovo hotel al terminal 2. Si auspica che prosegua il confronto con noi del CUV senza tralasciare l'ambiente.
La classe politica nazionale, il Governo devono riuscire ad intervenire sulla UE proponendo un cambio di rotta nella politica comunitaria che salvaguardi l'occupazione e passi in secondo piano la presunta libera concorrenza che schiaccia sempre e solo i lavoratori e il lavoro.
In particolare il settore handling non è un settore di forte valore aggiunto ma solo speculando sui lavoratori si ha l'utile di impresa. Questo modo di agire ci sta portando sempre più vicini alle condizioni di lavoro dei paesi del sud-est asiatico. Solo così si potrà scongiurare lo spezzatino e più in generale tutelare il lavoro e i lavoratori a scapito della finanza.
Fortemente negativi sono stati i risultati del nostro impegno per i lavoratori del consorzio Lepanto; pur non essendo lavoratori alle dirette dipendenze SEA, dopo aver posto il problema a tutti i livelli non si è riusciti neanche a dilazionare i tempi dando un po' di respiro ai 60 lavoratori, in maggioranza donne, che pur di mantenere il posto di lavoro erano arrivati a paghe di 50 euro mensili, accettando il lavoro a chiamata, il massimo della disponibilità e della flessibilità, e nonostante ciò a nulla è servito.
La SEA ha dichiarato che ha riportato al suo interno questo servizio; si sta delineando il piano spezzatino.
Il 4 giugno, ultimo giorno di lavoro dei lavori della Lepanto, siamo stati presenti al presidio del termina 2 e tra l'indifferenza generale dei passeggeri, se non il fastidio, l'unica cosa che si è potuto dire a queste lavoratrici come rappresentanza delle istituzioni è stato mi dispiace.
Personalmente stato il momento più basso vissuto fino a quel momento da quando ho responsabilità amministrativa; ma come siamo potuti arrivare a questo punto?
Rimane ancora in sospeso l'incontro con il Presidente della Regione Lombardia per affrontare i problemi sull'occupazione che si sta, di cui si attende risposte in merito ad una possibile data come da richiesta già inoltrata. Sono necessarie alcune considerazioni generali sulla riforma che i comuni hanno subito in quest'ultimo anno con l'avvento del Governo Monti.
Questo qui adesso mi fermo e lo riprendo dopo.
Quindi tornando indietro, questa è la situazione che si è avuta all'interno di SEA Handling.

***TOMASINI** - Buonasera. Io mi sono preso la briga di leggere la mozione di Regione Lombardia, la delibera scusate. Ecco, io non vorrei che come Amministrazione si puntasse sempre il dito contro enti diciamo, chiamiamoli avversari politici. Vedevo forti titubanze nei confronti di SEA qualche anno fa, adesso si presenta la mozione tra virgolette di richiamo alla Regione Lombardia.*
Come voi esplicate e considerate anche la delibera di Regione Lombardia secondo me è un aspetto critico comunque nei confronti del master plan, la situazione attuale è che comunque tutti gli enti locali hanno espresso un parere negativo nei confronti del master plan e quindi penso che questa sia una cosa assodata.
Sono cambiati i vertici di SEA, a Milano c'è un nuovo Sindaco e al Governo c'è un nuovo Primo Ministro che fanno fondamentalmente parte della vostra area politica, quindi nella gestione della cosa credo non abbiate più tanti alibi nei confronti del fatto di avere avversari politici o comunque negli enti preposti locali posti chiamiamoli di comando di altri avversari politici.
Sappiamo l'interesse particolare del Vicesindaco nei confronti del problema di Malpensa e del master plan.
Una cosa che vorrei dire è, tutti questi tecnicismi se possono essere un po' diluiti nella commissione mista che abbiamo su Malpensa, comunque la commissione territorio, anche perché sono anni che, penso un anno e mezzo tutto che non viene convocata, quindi quanto meno credo che un, come dire, un punto di riferimento anche per noi Consiglieri comunali rispetto a queste problematiche e un aggiornamento più costante del rapporto c'è tra l'Amministrazione i vari enti insomma sia dovuto e doveroso anche nel rispetto di una commissione che c'è ma praticamente non viene mai convocata.

Visto che è l'Assessore che ha esplicitato questi argomenti presumo che sia lui che abbia la delega al territorio e alla partita rispetto a questa Giunta anche perché l'Assessore, il delegato alla causa, se non ricordo male era la ragazza che poi si è dimessa.
Quindi credo che, scopriamo stasera che sia lei comunque la persone a cui devono fare riferimento i vari commissari se vogliono convocare una commissione o quanto meno riuscire ad avere un dialogo oltre il dialogo consiliare. Per adesso tutto questo. Grazie.

***SINDACO -** Prima di entrare in risposte molto tecniche, precise e puntuali, io volevo fare questa riflessione a voce alta. Posso accettare tutto ma quando io parlo di politica e parlo di problemi quali salute, territorio, non ne faccio una questione di partiti, e lo possiamo dimostrare con il nostro operato, non abbiamo mai chiuso la porta in faccia a nessuno, anzi abbiamo fatto uno studio dell'aria; questo perché?*
Perché ci interessa la salute dei nostri cittadini.
Ve l'abbiamo presentato e non mi importa assolutamente, né a me né a loro chi ci sia in quel momento al Governo, in Regione o in Provincia. Se poi vivo una realtà di difficoltà di lavoro mi muovo e non mi interessa chi c'è in SEA a comandare tra virgolette; abbiamo toccato con mano situazioni che davvero ci hanno lasciato, almeno hanno lasciato me senza parole perché, come diceva il Vicesindaco, che delle donne in questi tempi mi scioperino per 50 euro al mese c'è da avere la pelle d'oca, c'è da dire in quale società sto vivendo? E non mi interessa il partito politico di quel momento dello Stato, della Regione, della Provincia né del Comune, e non abbiamo mai nascosto i nostri movimenti, vi abbiamo sempre convocati.
Quindi per favore potete dire tutto, e qui io penso a Laura Prati e mi ricollego, ci sono delle scelte che sono al di fuori. Per me poi la politica è una cosa di scelte per.
Sicuramente per ciò che riguarda il territorio, per ciò che riguarda l'occupazione, per ciò che riguardano problemi che toccano tutti, si cerca di fare il meglio.
Dateci la vostra collaborazione, quando si fanno incontri pubblici venite, dateci la vostra collaborazione che è ben accetta, la accettiamo da tutti, e non guardiamo in faccia la corrente politica, il partito a cui appartengano. Se è utile vi ringraziamo.
Ora per cose più tecniche lascio la parola agli Assessori se vogliono intervenire.

***COLELLA -** Buonasera. Io volevo fare memoria al Consigliere Tomasini che probabilmente deve aver perso qualche passaggio in questi ultimi tempi perché noi le commissioni non solo le abbiamo convocate ma le abbiamo allargate a più commissioni, e alle commissioni è giusto anche ricordare che vengono evitati anche i capigruppo. Quindi se hanno piacere di venire ad ascoltare quello che si dice all'interno delle commissioni più che volentieri, le facciamo anche per questo. Grazie.*

***GRASSO -** Soltanto per dire, siccome avevo seguito i lavori del master plan nel precedente mandato e qualcosa mi ricordo, sicuramente nulla c'entra il discorso degli avversari politici come ricordava il Sindaco, tant'è che i 9 comuni del CUV sono probabilmente in maggioranza dalla parte opposta rispetto al nostro orientamento, almeno come Giunta. Il master plan, come è stato ricordato, è stato criticato praticamente da tutti perché non è un'operazione di sviluppo dell'aeroporto, è una operazione immobiliare, questo è evidente a tutti ed è chiarissimo. Ora che la Regione Lombardia voglia procrastinare la validità a fronte anche di una bocciatura da parte del Ministero dell'ambiente questa è una cosa che non può essere accettata, l'ordine delle cose è questo. La Regione Lombardia piuttosto dovrebbe operare per far capire allo Stato che è necessario un piano nazionale degli aeroporti e che cosa vogliono fare dei nostri aeroporti, cosa vogliamo fare di Malpensa, cosa vogliamo fare di Linate, cosa vogliamo fare di Orio al Serio, cosa vogliamo fare di Ghedi, perché non li possiamo avere tutti.*
Diversamente non è possibile avere sicuramente un HUB come era nei progetti iniziali di Malpensa 2000 avendo tutti questi aeroporti, non è possibile, e soprattutto non è possibile promettere centinaia di migliaia di posti di lavoro a fronte della crisi che è sopravvenuta, a fronte di tutta una serie di problematiche che, oltretutto, se proprio dobbiamo sottolineare questo fatto, Malpensa non sta facendo altro che accentuare.
Ricordava prima il Vicesindaco Marson, la costruzione di un nuovo albergo all'interno del sedime, e se fosse passato il master plan, nella malaugurata ipotesi che fosse passato il master plan all'interno del sedime aeroportuale allargato di 400 ettari, non di poco ma di 400 ettari, sarebbero nati qualcosa come 200.000 metri quadri di capannoni che avrebbe sottratto lavoro e chiaramente risorse ai comuni del territorio, questo non ce lo dobbiamo mai dimenticare, che quell'operazione è un'operazione immobiliare che oltre ad essere disastrosa dal punto di vista ambientale è disastrosa anche dal punto di vista economico.

CASSANI *- Io a differenza del collega Tomasini non ho un particolare interesse a vedere una contrapposizione politica in questa vicenda; ho un paio però di osservazioni veramente tecniche, una che sta anche nel rispetto dei Consiglieri e di quello che chiamate a votare.*
Voi qui ci proponete di votare un'istanza (incomprensibile) una delibera del Consiglio regionale.
Io che non sono così zelante come il Consigliere Tomasini non so di cosa state parlando.
Si presuppone che se agli atti c'è la votazione di una delibera, magari uno sforzo per allegare la delibera sarebbe stato ben accetto, non sempre costringere i Consiglieri a dover andare a ricercarsi gli atti su cui votare. Anche perché lo sapete quando riceviamo gli atti, sapete che tutti comunque abbiamo un lavoro e in particolari momenti ci può risultare anche abbastanza difficile trovare il tempo per andare a ricercare questi documenti. Per cui è già uno sforzo trovarsi a votare 13 punti con tutto quello che c'è in una sola serata e analizzare tutto questo in cinque giorni, tranne il bilancio che giustamente è arrivato 30 giorni prima, vi pregherei di avere un po' più di rispetto delle minoranze e di fare questo sforzo di allegare almeno gli atti essenziali. L'altra cosa, invece, è una cosa di intenti.
Come la penso sul master plan penso di essermi già espresso in passato, anch'io sono convinto che è una grossa macchinazione che poco ha a che fare con l'aeroporto, condivido quello che ha detto l'Assessore Grasso sul discorso che la mira è meramente speculativa, sia per quanto riguarda l'area industriale che volevano fare, capannoni e tutto, che questa storia dell'albergo di sedime che è una cosa assurda.
Per esempio già tutti gli equipaggi fanno base alla Sheraton che è fuori dall'aeroporto, quindi qui negli alberghi della zona non arrivano. Quindi è una posizione che va oltre il mio parere personale sul master plan. Io però raccolgo un po' l'invito del Consigliere Tomasini, cioè io non ho visto da parte dell'Amministrazione questo tentativo di coinvolgimento dei Consiglieri nell'analisi di queste cose.
Parliamo di master plan, io penso che la maggior parte dei Consiglieri che sono presenti in questa sala, tranne chi magari competenza, per delega, perché è appassionato e segue un po' questa cosa, parla un po' di qualcosa per sentito dire.
È già un documento di per sé estremamente complesso e molto tecnico però, ribadisco, non ho mai visto uno sforzo così preminente per coinvolgere i Consiglieri nell'analisi del documento.
Allora se sia un anno e mezzo che la commissione Malpensa non viene convocata onestamente non lo so, ammetto la mia pecca in materia però penso che, se il Consigliere Tomasini fa una affermazione del genere probabilmente un fondo di verità ci sarà. Ditemi quando, se lei Assessore Colella è così sicuro che non sia un anno e mezzo probabilmente avrà informazioni ed è in grado di dirmi quando è stata convocata l'ultima volta. A me personalmente, noi abbiamo un rapporto abbastanza lineare con i nostri commissari per cui in genere, in genere, ci relazionano in merito e all'esito degli argomenti trattati nelle commissioni.
Io che sentire parlare di Malpensa è una vita che non sento più nessuno che mi viene a dire abbiamo parlato di questo, per cui anche questa cosa, ripeto, va nella direzione della collaborazione che voi chiedete, ma la collaborazione deve essere fattiva, cioè ci deve essere un coinvolgimento reale da parte di tutti i gruppi perché se no ci troviamo qua votare un documento una volta ogni tanto, sì, io posso anche votarvi a favore, io a questa delibera vi voto a favore perché l'istanza secondo me è anche una cosa corretta, però non è in un'ottica di collaborazione, è una proposizione personale.
E l'ultima cosa che invece richiama la mia posizione sui rapporti Amministrazioni SEA, noi facciamo un'istanza, apprendo che dovrebbe, dovrebbe, perché avete usato il condizionale, essere poi ripresa dal Parco del Ticino, questo lo diamo per certo, e dagli altri comuni del CUV, del sedime, comunque interessati.
Ma io vi chiedo, fermo restando la legittimità e l'opportunità dell'iniziativa, avete valutato se sia l'unica strada percorribile per arrivare a dei risultati effettivi?
Avete giustamente citato che c'è stato il rinnovamento del Consiglio direttivo, consiglio d'amministrazione di SEA; all'interno del consiglio d'amministrazione di SEA ci sono anche personaggi nuovi vicini al nostro territorio, vicini alla nostra Amministrazione.
Cioè, sentire anche queste persone per avere un impatto diretto…

() *- (incomprensibile, intervento a microfono spento)*

CASSANI *- Sì, ho capito.*

() *- (incomprensibile, intervento a microfono spento)*

CASSANI *- Ok, perfetto, prendo atto che comunque la strada è percorribile, nel senso che, ribadisco, fermo restando tutte le iniziative di questo tipo che sono pienamente legittime, secondo me ci sono anche degli strumenti di pressione, neanche di pressione comunque di convincimento che, portati direttamente*

all'interno del consiglio d'amministrazione possono avere la loro bella efficacia. Per cui questa strada è sicuramente da percorrere. Per il resto, ribadisco, la delibera io non l'ho letta, sono abbastanza contrario al discorso master plan, anche perché non è mai stata dimostrata l'effettiva ricaduta positiva sul territorio, che è una cosa su cui noi dobbiamo effettivamente batterci, per cui diamo per buona questa mozione, questa delibera, fermo restando che comunque quanto detto spero che abbia un seguito, quindi sull'effettivo coinvolgimento dei gruppi di minoranza nella gestione della cosa Malpensa, non chiedere solamente un voto durante il Consiglio comunale.

PERAZZOLO G. - *È approvato il 3 aprile del 2013 dalla Giunta regionale questo parere inviato poi al Ministero dell'ambiente relativamente ad un master plan, che a noi piace o non piace, probabilmente al 90% di noi non piace quella cosa qui, nasconde forse dei grossi, come ha sottolineato anche l'Assessore Grasso, nasconde forse dei grossi interessi se non addirittura delle lobbie o qualche cosa che comunque a noi casoratesi e penso si comuni limitrofi del territorio di Malpensa non piace e non porta né occupazione, né interessi né utili di vario genere. Mi domando però, noi adesso facciamo questa istanza affinché la Giunta della Regione Lombardia riveda delle proprie decisioni.*
Io mi trovo a sorridere un attimino di questa posizione che assume Casorate, insieme agli altri comuni limitrofi, che è un po' quella che abbiano noi Consiglieri di minoranza quando diciamo guardate che si potrebbe però fare così, ma la maggioranza va per la sua strada perché ha scelto quella strada e secondo loro è quella giusta, è quella da percorrere e quindi va bene, si percorre quella strada.
Adesso noi chiediamo alla Regione Lombardia che riveda perché c'è anche il Parco del Ticino che deve essere coinvolto, perché ci sono tanti altri enti, tante altre cose da ridiscutere e da rivedere.
Io mi auguro che questa cosa, questa istanza possa veramente essere accolta, possa servire a fare un attimino un aut aut per rivedere questa situazione, questo progetto, vedere se riusciamo magari non dico a stravolgerlo ma a togliere qualche pecca o a migliorarlo in qualche punto affinché anche i comuni attorno a Malpensa possono beneficiare di questi sviluppi, di queste opportunità, o perlomeno dovrebbero essere delle opportunità per chi sta attorno a Malpensa e che invece non sono, sono solo azioni che si ritorcono contro gli abitanti dei dintorni di Malpensa perché ne subiscono solo il disagio, i traumi per i rumori, gli inquinamenti e tutto quello che è. Comunque veramente mi auguro che questa cosa posso trovare accoglimento e sono io il primo a votare a favore un'istanza simile.
Poteva essere addirittura proposto dalla minoranza, non l'abbiamo fatto perché come dice il Consigliere Cassani, siamo sempre un attimino dietro le quinte, veniamo informati poi a spizzichi e bocconi.
Ragione per cui dico ben venga questa istanza, portiamolo avanti e auguri e in bocca al lupo. Grazie.

MALVESTITO - *Secondo me non bisognerebbe lasciare nulla di intentato per cui anche se non contiamo, cioè contiamo poco come comune e comunque anche gli altri comuni del CUV più o meno mi sembra che siano sullo stesso allineamento, che siano di centro, di sinistra e di destra, comunque al di là dell'orientamento politico il discorso di considerare questo master plan o comunque anche quello precedente in maniera piuttosto critica ho visto che bene o male l'hanno portato avanti tutti in maniera non positiva, cioè l'hanno portato avanti con molta criticità. Il discorso che poi possa servire o meno, intanto se si fa un'istanza, si fanno delle osservazioni, potrebbero essere sempre utili al fine di far capire che magari ci sono delle problematiche che possono essere riviste o definite.*
Quindi, tentare non nuoce, anche se noi contiamo poco però è meglio dire ve l'avevamo detto un domani piuttosto che non dire nulla. Per quanto riguarda il voto che andrò ad esprimere sarà positivo su quest'iniziativa in quanto, per quanto riguarda il discorso master plan era già allora, quindi a suo tempo, quando l'avevo già criticato in varie occasioni e in varie situazioni, era già sovradimensionato a livello edificatorio, a livello di strutture, già allora quando Malpensa 2000 era, andava a gonfie vele.
Oggi, vista la situazione in cui il ridimensionamento dei voli e di tutte le situazioni che sono accadute negli ultimi anni che hanno determinato la diminuzione del traffico aereo, è chiaro che andrebbe rivisto ma andrebbe rivisto molto in maniera riduttiva, cioè è inutile sperperare suolo e costruire capannoni che poi non serviranno a niente perché di queste cattedrali nel debito non ne abbiamo bisogno.
Per cui il discorso di mettere in guardia chi dovrà decidere, chi dovrà pianificare o che hanno già pianificato e magari potranno rivedere, penso che sia un'azione che merita un'approvazione sicuramente. Grazie.

COLELLA - *Sempre per dare maggiore chiarezza a quello che si è detto fino ad ora è giusto ricordare anche un'altra cosa. Il master plan qualche tempo fa è stato presentato con tutti i particolari che allora erano disponibili su tutto il progetto, quindi si è affrontato sia quelle che erano le volumetrie, sia il discorso*

della terza pista, sia il discorso degli impatti dal punto di vista ambientale, rumore aria e quant'altro, quindi in qualche maniera andava a fornire tutti quegli elementi progettuali che erano stati a noi presentati ed è stata nostra cura in qualche modo presentarlo in un'assemblea a tutti.
Quindi, anche qui, se qualcuno ha perso questo passaggio, non l'abbiamo fatto all'interno delle commissioni perché noi l'abbiamo semplicemente recepito come documento e quindi non è che dovevamo discuterlo, di fatto è arrivato e quindi lo abbiamo semplicemente presentato, e questo era il nostro compito.
Quindi non potevamo incidere in quella fase all'interno delle commissioni, ecco perché non aveva senso fare una commissione su che? Non c'era da discutere nulla.
Per quanto invece riguarda questa delibera, anche qui è giusto fare una precisazione, noi recepiamo questa delibera che è partita da più comuni ma soprattutto è stata presentata all'interno del Parco del Ticino a cui fanno riferimento non soltanto Casorate Sempione o il CUV, per essere, fanno capo praticamente buona parte di, una buona parte dei comuni, della provincia di Varese, di Pavia e di Milano, comprese anche Province, che hanno dato l'assenso, e qui parliamo di assenso globale, a favore di questa delibera finché poi tutti i Consigli comunali la facessero propria e in qualche maniera la portassero avanti.
Questo per sensibilizzare proprio la Regione Lombardia che ha, come dire, dato l'assenso al master plan ma, anche qui, giusto per ricordare, qualche giorno dopo il Ministero dell'ambiente invece ha bloccato praticamente il master plan, congelandolo fino a novembre. Allora, l'iniziativa che oggi andiamo a votare sta semplicemente a dire attenzione, quindi sollecitare in qualche maniera con tutto quello che può essere la nostra forza ovviamente, perché sappiamo benissimo che se poi le cose vengono decise senza tenere conto di quelle che sono i territori che poi queste cose non è che le recepiscono, in questo caso le subiscono, è un po' diverso il concetto. Quindi giusto quel che diceva l'Assessore Grasso, giusto quello che diceva l'Assessore Marson, stiamo parlando di un qualcosa che noi, con cui noi dobbiamo convivere, quindi sarebbe auspicabile anche condividerlo. Quindi questo è il motivo per cui in questo momento ci sentiamo di portare avanti questa delibera ovviamente a favore. Grazie.

NOVARINA *- Tanto per fare chiarezza mi trovo d'accordo con quanto hanno detto gli Assessori prima, la commissione territorio Malpensa di è riunita poco tempo fa per discutere la problematica del territorio sulle agevolazioni, in cui io sono stato nominato Presidente della commissione territorio e Malpensa e, molto probabilmente, a fronte dell'incontro che ci sarà tra poco che dovremo stabilire, organizzeremo un incontro di questa commissione per portare a conoscenza a tutti di questo incontro. Grazie.*

TOMASINI *- Chiudendo, mi sono preso la briga di contattare il commissario, mi ha detto che sì effettivamente lei è stato nominato Presidente, però la commissione è stata convocata mi hanno detto circa tre mesi fa però non si sono parlati temi di ambiente e quindi di Malpensa. Rinnovo l'invito ad un maggiore coinvolgimento anche perché si è parlato di Malpensa in palestra, stasera andiamo a deliberare o comunque a discutere, quindi rinnovo l'invito ad un maggiore coinvolgimento. Grazie.*

SINDACO *- Metto ai voti.*
Favorevoli? Contrari? Nessuno. Astenuti 2 (Tomasini e Cassani).
Votiamo l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti? 2.
Passiamo al punto 7.

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO quanto precede;

VISTA la deliberazione di Giunta Regionale n. X/13 in data 3.04.2013, relativa all'espressione del parere al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, sul progetto del nuovo Master Plan dell'Aeroporto di Malpensa;

RILEVATO che nella suddetta deliberazione non è stato richiamato e considerato concretamente il parere degli Enti Locali interessati territorialmente, espresso durante la riunione di concertazione dei pareri in ambito di procedura di VIA, svoltasi lo scorso 14 marzo 2013, e riportato nel verbale dell'incontro stesso;

CONSIDERATO che la "Relazione di avanzamento dell'istruttoria", richiamata nella deliberazione sopra citata e prodotta dalle strutture tecniche regionali, pur non completamente esaustiva, contiene e rileva, rispetto al Master Plan dell'Aeroporto di Malpensa presentato ed integrato, molte criticità, incongruenze e

imprecisioni tali da dover necessariamente richiedere ulteriori valutazioni ed approfondimenti sotto diversi profili;

RAVVISATA pertanto la necessità di:

- presentare istanza presso la Giunta di Regione Lombardia, affinché possa procedere ad una revisione del proprio parere formulato nella deliberazione n. X/13 del 3 Aprile 2013;
- sollecitare un incontro con la Presidenza e la Giunta Regionale in forma aggregata con gli Enti Locali e Territoriali interessati e coinvolti in merito a tale richiesta di revisione, quali il Parco del Ticino;

VISTO il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267;

Con voti favorevoli n. 13, resi per alzata di mano da n. 15 Consiglieri comunali presenti, dei quali n. 13 i votanti e n. 2 gli astenuti (Tomasini A.L. e Cassani D.);

D E L I B E R A

1. **DI PRESENTARE ISTANZA,** attraverso la trasmissione del presente atto, presso la Giunta di Regione Lombardia, affinché possa procedere ad una revisione del proprio parere formulato nella deliberazione n. X/13 del 3 Aprile 2013, per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente richiamati e trascritti;

2. **DI SOLLECITARE UN INCONTRO** con la Presidenza e la Giunta Regionale in forma aggregata con gli Enti Locali e Territoriali interessati e coinvolti in merito a tale richiesta di revisione, quali il Parco del Ticino;

3. **DI INVIARE** copia della presente deliberazione al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

4. **DI DICHIARARE,** con voti favorevoli n. 13, resi per alzata di mano da n. 15 Consiglieri comunali presenti, dei quali n. 13 i votanti e n. 2 gli astenuti (Tomasini A.L. e Cassani D.), la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE — IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Giuseppina Piera Quadrio — f.to Anna Burzatta

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale dichiara che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune il giorno 09/08/2013 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi fino al 24/08/2013.

Casorate Sempione, 09/08/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Anna Burzatta

La presente deliberazione è stata dichiarata di immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 134, comma 4, DLgs. 18/08/2000 n. 267.

Casorate Sempione, 09/08/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Anna Burzatta

La presente copia per uso amministrativo è conforme all'originale.

Casorate Sempione, 09/08/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Anna Burzatta